

Contrattazione Integrativa d'Istituto

art. 6 (lett. d) – CCNL 06/09

a.s. 2015/16

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del FIS e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 165/01 al personale docente e ATA

PERSONALE DOCENTE

Art. 1

Criteri generali di utilizzazione del personale docente in relazione al P.O.F.

1. Sulla base del P.O.F. e tenendo conto delle indicazioni emerse nella riunione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico predispone, entro la prima metà del mese di settembre, il Piano annuale delle attività e lo propone al Collegio Docenti.
2. Entro il mese di settembre il Collegio procede all'eventuale modifica e integrazione del Piano e alla sua approvazione.
3. Nella predisposizione del Piano e nell'attribuzione delle attività ai docenti, nei casi in cui questa non sia di competenza di specifici organi, il Dirigente Scolastico farà riferimento, nell'esercizio della sua autonoma discrezionalità, ai seguenti principi:
 - ✓ Valorizzare il progressivo consolidamento di competenze progettuali e organizzative, indispensabili per consentire alla scuola di fare fronte, con efficacia e efficienza, alla crescente complessità della sua funzione sociale;
 - ✓ Valorizzare in quest'ottica le attività funzionali all'insegnamento connesse con:
 - la qualificazione dell'offerta formativa rispetto alle esigenze espresse dal contesto economico e sociale locale;
 - l'estensione del successo formativo e dell'acquisizione di pieni diritti di cittadinanza da parte degli studenti e di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
 - il necessario incremento di competenze professionali dei docenti.

Il criterio generale di riferimento è coinvolgere in tali attività il più largo numero di docenti, rispettando e valorizzando le disponibilità di ciascuno e le specifiche attitudini e competenze.

È necessario individuare e utilizzare modalità idonee a garantire la massima trasparenza nella definizione degli obiettivi attribuiti a ciascuna attività delineata nel piano annuale.
4. È compito del Dirigente Scolastico individuare e utilizzare modalità idonee a garantire analogo trasparenza per le iniziative esplicitate in specifici progetti, elaborati in corso d'anno ad integrazione del piano delle attività, iniziative che devono comunque ottenere l'approvazione degli organi collegiali competenti.

Art. 2

Formazione dei docenti

Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'Istituzione scolastica e un diritto per il personale e va quindi favorita.

I docenti fruiscono a domanda, con esonero dal servizio e sostituzione, dei cinque giorni previsti dall'art. 64, comma 5 CCNL per la frequenza di attività di formazione riconosciute dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica.

I docenti che seguono attività di formazione organizzate dall'Amministrazione ad ogni livello sono in servizio a tutti gli effetti. Non si applicano ad essi i limiti previsti dal comma precedente.

I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono oggetto di informazione preventiva del Dirigente Scolastico.

Art. 3

Informazione e trasparenza

Il Dirigente Scolastico pubblica sul sito il POF, il piano annuale delle attività e le sue successive eventuali modifiche o integrazioni, gli atti che assegnano ai docenti le funzioni e le conseguenti responsabilità.

Art. 4

Personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

I criteri per l'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite col Fondo sono nell'ordine:

- a. La competenza certificata o acquisita sul campo;
- b. L'affidabilità dimostrata in precedenti occasioni;
- c. Esperienze maturate anche in altri contesti;
- d. La disponibilità a collaborare in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici.

PERSONALE A.T.A.

Art. 5

Personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

1. I criteri per l'individuazione del Personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite col Fondo sono nell'ordine:
 - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
 - Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
 - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola e in relazione con soggetti esterni;
 - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
 - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).

Il personale al quale verranno conferite attività aggiuntive, funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico, dovrà produrre al termine dell'anno una sintetica relazione, dalla quale risultino la funzione svolta, la coerenza con il POF, gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze specifiche della mansione.

Il Dirigente Scolastico pubblicherà gli incarichi sul sito della scuola e ne darà comunicazione scritta individuale.

Gli incarichi devono tendere a valorizzare i dipendenti e a favorire lo sviluppo professionale di coloro che assicurano una migliore qualità nell'erogazione del servizio, in una logica di efficienza che tenga in debito conto la capacità di ciascuno di realizzare gli obiettivi proposti.

2. Le attività svolte dovranno essere dichiarate nell'apposito modello di rendicontazione; tale documento sarà indispensabile ai fini della verifica e della valutazione del risultato conseguito a fronte dell'incarico assegnato.
3. Il Piano delle attività sarà integrato, su proposta del DSGA e con specifico atto del Dirigente Scolastico, con le attività previste dall'art. 50 del CCNL relative alle posizioni economiche dell'area A e B del personale ATA, finalizzate alla valorizzazione professionale del personale medesimo.

CRITERI GENERALI PER L'ACCESSO AL FIS

Art. 6

Individuazione delle risorse

Le risorse per la realizzazione dei contenuti del Contratto Integrativo di Istituto sono prioritariamente quelle derivanti dai finanziamenti specifici per il Fondo dell'Istituzione Scolastica, calcolato in base all'art. 85 CCNL 2006-2009, come modificato in base a Seq. FIS del 8/4/2008 - Seq. ATA del 25/7/2008 - CCNL 2° biennio 2008-2009 del 23/1/2009 ; Intesa del 7 agosto 2015 tra il Ministero e le OO.SS rappresentative del comparto Scuola
Nella pianificazione complessiva delle risorse da utilizzare, oggetto della presente Contrattazione, vanno altresì considerate la quota di finanziamenti per:

- Funzioni strumentali;
- Ore eccedenti Personale Docente;
- Incarichi specifici;
- Indennità di direzione per il DSGA o per chi sostituisce;
- Finanziamenti con vincolo di destinazione (Alternanza scuola-lavoro, fondi per aree a rischio);
- Finanziamento da contributo alunni;
- Risorse finanziarie esterne al Fondo d'Istituto.

Le risorse saranno utilizzate per retribuire le attività aggiuntive necessarie per la realizzazione del POF indicate nei progetti/attività da inserire nel Programma annuale.

Le risorse per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici del personale ATA, le ore eccedenti sono quelle derivanti dai finanziamenti ministeriali, calcolati sulla base dei parametri indicati dall'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2015/2016, Intesa sottoscritta in data 7 agosto 2015 tra MIUR e OO.SS. e comunicati con prot. MIUR 13439 dell'11 settembre 2015 (assegnazione periodo gennaio-agosto 2016 del FIS per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti).

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con le comunicazioni suindicate, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale, nella quale verranno applicati i parametri di distribuzione delle risorse pervenute, definiti nella presente Contrattazione.

Per le posizioni economiche si fa riferimento a quanto stabilito nell'Accordo 25.07.2008.

Art.7

Criteri generali

Tutte le risorse a disposizione, e in particolare il Fondo d'Istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a favorire il successo formativo di tutti gli allievi e le pari opportunità, a sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del POF, definito dagli Organi Collegiali della scuola.

Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola.

Le risorse sono utilizzate anche per le attività di ricerca e innovazione metodologico-didattica e organizzativa, necessarie a rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dalle istituzioni e in generale dal territorio.

L'impiego delle risorse non esclude alcuna delle componenti professionali della scuola, in considerazione del ruolo necessario di ciascuna e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal POF.

La programmazione dell'uso del Fondo dovrà prevedere una quota non impegnata, non superiore al 5% dell'intera disponibilità, per poter rispondere ad eventuali esigenze successivamente evidenziatesi. La programmazione dell'uso delle risorse residue sarà effettuata in tempi congrui a consentire lo svolgimento delle attività.

Di norma nel mese di marzo, e comunque non oltre il mese di aprile, si svolgerà una apposita sessione di informazione sindacale sullo stato di utilizzo del Fondo d'Istituto.

Dovrà essere prevista la retribuzione delle prestazioni eccedenti le ore di servizio obbligatorie, programmate per il personale docente per le attività funzionali all'insegnamento, distintamente per le lettere a) e b) del comma 3 dell'art. 29 CCNL.

La ripartizione tra personale docente e personale ATA delle risorse disponibili deve garantire il rispetto del principio di proporzionalità delle diverse componenti sul numero complessivo di lavoratori in servizio nell'Istituto. Il calcolo prevede un meccanismo di ponderazione che tenga in debito conto la diversità dei compensi orari definiti dalla Contrattazione nazionale. La ripartizione deve essere fatta sulla globalità delle risorse considerate, escludendo i fondi destinati alle attività di recupero, operando eventuali successivi aggiustamenti, in caso di risparmi di spesa, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dal CCNL.

La ripartizione del Fondo d'Istituto tra le due componenti (docenti e ATA) va finalizzata al miglioramento organizzativo e didattico dell'Istituto - da prevedere attraverso specifici piani - e alla valorizzazione delle professionalità esistenti e terrà conto, per la quota parte comune del Fondo:

- a. del numero degli addetti nelle due aree di professionalità (docenza, area amministrativa - tecnica-ausiliaria);
- b. delle attività previste nel Piano Annuale delle Attività (PAA) deliberato dal Collegio Docenti, e nel Piano Annuale (PA) del personale ATA.

Ai fini della distribuzione interna del Fondo, esclusa la quota destinata ai corsi di recupero e agli sportelli di approfondimento, costituisce parametro di riferimento il rapporto 70% per i docenti, 30% per il personale ATA.

Gli incarichi vanno attribuiti formalmente e recheranno indicazione della tipologia, del risultato atteso e del compenso previsto. Gli incarichi conferiti saranno liquidati attraverso lo strumento del "cedolino unico" previsto dalla legge finanziaria 2010 (art. 2, comma 197), direttamente dal MEF.

Il riconoscimento terrà conto del carico di lavoro effettivo e del peso delle funzioni definiti nell'incarico. La previsione contenuta nell'incarico dovrà essere confermata o meno dal personale impegnato, in sede di relazione conclusiva dal Docente coordinatore-responsabile, dal personale investito della funzione e sulla base di opportuna documentazione, che attesti il lavoro svolto e il numero delle ore prestate, per assicurare una corretta rendicontazione e un adeguato controllo da parte degli organi dirigenti e degli organi di controllo interni previsti dal modello organizzativo di istituto. Tutti i compensi sono definiti su base forfetaria o in ragione delle ore effettivamente svolte, se minori, in base al carico di lavoro espresso in numero di ore effettivamente impegnate e al peso dei compiti richiesti e definiti nell'incarico formale.

Art. 8

Accesso al Fondo di Istituto del DSGA

Con riferimento alla sequenza contrattuale personale ATA del 25 luglio 2008, articolo 62 CCNL 2006/09, art.3 (accesso al Fondo d'Istituto del DSGA), al DSGA si riconosce, dall'1 settembre 2008, una nuova indennità di direzione che assorbe il compenso (100 ore) per le prestazioni aggiuntive a carico del FIS. Tale indennità prevede una quota fissa e una parte variabile a carico del Fondo di Istituto, determinata secondo i seguenti parametri:

Ex tab. 9 seq. FIS del 25.07.2008	€ 750,00	spettante in misura unica
Complessità organizzativa	€ 30,00 (lordo dip.)	valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto
Quota indennità di direzione quota variabile DSGA a carico del FIS 2015/2016	€ 1.750,00	valore fisso per DSGA con contratto a Tempo Determinato

La somma prevista per l'indennità di direzione ammonta a **€ 5.360,00** lordo dipendente.

Al DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici e privati, da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al Fondo d'Istituto.

È comunque possibile la retribuzione per incarichi pagati con i fondi ordinari della scuola per la formazione del personale ATA e per progetti finanziati con i fondi della legge 440/97.

Art. 9

Compensi al personale docente di cui all'art. 34 CCNL

1. La parte sindacale prende atto dell'avvenuta individuazione dei collaboratori del Dirigente Scolastico.
2. La misura dei compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 34 CCNL, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, è fissata in un numero di ore pari a:
 - ✓ 146 per collaboratore vicario;
 - ✓ 340 per altri collaboratori.

Art. 10

Criteri generali di accesso al Fondo

1. Al Fondo possono accedere tutti i dipendenti del comparto scuola, sia a tempo determinato che indeterminato, in relazione alle attività svolte e secondo i compensi tabellari previsti dal CCNL.
2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, definite in coerenza con il POF.
3. Per il personale docente si prevede il riconoscimento delle seguenti attività, previste dal Piano Annuale di cui all'articolo 28, comma 4, CCNL e aggiuntive rispetto agli impegni previsti dalle norme contrattuali o di diversa fonte:
 - a. realizzazione di interventi didattici specifici all'interno dei progetti previsti nel POF e progettazione di percorsi o attività ad opera di singoli docenti o gruppi di lavoro costituiti *ad hoc*, deliberati ad inizio d'anno nel Piano Annuale delle attività; i progetti elaborati in corso d'anno dovranno ottenere l'approvazione dei competenti organi collegiali (Consigli di Classe e Collegio dei Docenti oppure solo Collegio Docenti);
 - b. collaborazione continuativa col Dirigente Scolastico (6 docenti);
 - c. altre attività di coordinamento/organizzazione, affidate a gruppi di lavoro o singoli docenti:
 - Coordinamento classi
 - Coordinamento segretari
 - Responsabile Dipartimenti disciplinari
 - Commissione Formazione classi e orientamento in entrata
 - Commissione Orario Scolastico
 - Coordinamento Sicurezza
 - Commissione INVALSI
 - d. flessibilità didattica (articolo 4 comma 2 lettere c) e d) DPR 275/99) necessaria per dare attuazione alle seguenti scelte operate nel POF:
 - declinazione della programmazione didattica in termini di competenze, realizzazione di modelli di valutazione delle competenze, e conseguente certificazione delle competenze;
 - introduzione nell'attività didattica dell'insegnamento delle discipline di base e/o professionali di metodologie innovative che consentano di rispondere alla richiesta di nuove professionalità del contesto economico produttivo del territorio;
 - e. realizzazione di interventi didattici aggiuntivi, per un monte ore complessivo di 723 ore, così suddiviso:
 - 180 ore per corsi di recupero *in itinere* con compenso orario di 35 euro lordo dipendente;
 - 370 ore per corsi di recupero in corso di anno scolastico e dopo la fine dell'anno scolastico per studenti con sospensione del giudizio, con compenso orario di 50 euro lordo dipendente;
 - 170 ore per sportelli didattici, con compenso orario di 35 euro lordo dipendente.
4. Per il personale A.T.A. si prevede il riconoscimento di:
 - a. attività aggiuntive svolte fuori del proprio orario di lavoro, definite secondo un piano di interventi straordinari e attribuite secondo le modalità definite nei precedenti articoli;

- b. incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità e rischio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- c. incarichi aggiuntivi connessi con attività di particolare rilevanza, che comportano lo svolgimento di compiti di coordinamento e innovativi rispetto al profilo professionale, da svolgersi sia nell'ambito del proprio orario di lavoro, che fuori dell'orario stesso e attribuiti con la modalità definite nei precedenti articoli, senza che questo comporti il venir meno delle mansioni da svolgere nel proprio orario di servizio e attribuite nel PAA.

La remunerazione delle attività aggiuntive, sia per il personale docente, sia per il personale ATA, è determinata entro determinati limiti temporali predefiniti in sede di Contrattazione, nel senso di essere rapportata preventivamente al tempo che si presume necessario per ottenere il prodotto atteso, escludendo un possibile aumento del riconoscimento orario oltre il limite fissato.

L'Amministrazione conserva intatto il potere di controllo dell'effettiva erogazione dell'attività e del tempo concretamente impiegato. Tutte le attività dovranno essere dichiarate nell'apposito modello di rendicontazione, ai fini della valutazione del risultato e della corresponsione della somma.

5. Tutte le remunerazioni si intendono attribuite all'attività, indipendentemente dalla persona che la svolge: conseguentemente, nel caso in cui in corso d'anno l'incarico venga assegnato a persona diversa, la remunerazione sarà ripartita in modo proporzionale ai periodi di effettivo svolgimento; analogo criterio si applica nei casi in cui il personale incaricato delle attività rimane assente nel corso dell'anno, anche in modo non continuativo, per un periodo superiore a 15 giorni.
6. Ogni docente può partecipare alla realizzazione di un massimo di 3 tra le attività aggiuntive elencate alle lettere a), b), c), d), e); quest'ultimo limite è elevato o eliminato in assenza di altro personale interessato ad effettuare le attività.
7. Il riconoscimento delle attività svolte dal personale docente avverrà sulla base di una domanda, formulata utilizzando apposito modello predisposto dal Dirigente Scolastico, in cui verranno analiticamente riportate le attività individuate nel precedente comma 3. Il modello conterrà la formulazione prevista per le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. 445/2000.
8. Per i corsi di recupero, corsi di potenziamento e sportelli è prevista specifica documentazione (registri) che dovranno essere obbligatoriamente compilati e consegnati a fine anno, anche per consentire un riscontro formale nella liquidazione dei fondi.
9. Per le attività didattiche e integrative svolte all'interno dei progetti in orario extracurricolare è previsto specifico/a registro/documentazione, per consentire un riscontro formale nella liquidazione dei compensi.
10. Al termine dell'a.s., le Funzioni Strumentali svolgeranno un'azione di monitoraggio sulle attività svolte, secondo il modello organizzativo approvato. Tale attività sarà resa nota tramite apposita relazione finale, redatta su modello predisposto.
11. Per le attività di cui al punto 3 lettera a) ciascun referente di progetto dovrà elaborare, a conclusione dell'anno scolastico, un prospetto riassuntivo delle attività svolte, dei docenti coinvolti e del relativo impegno orario individuale; tale prospetto dovrà fare riferimento a quello predisposto nella fase iniziale dell'anno scolastico, come richiesto dal Piano Annuale delle Attività.

Le risorse assegnate all'Istituto per l'a.s. 2015/2016, salvo successive integrazioni, comprendenti il FIS (art. 88 CCNL), le funzioni strumentali (art. 33 CCNL), gli incarichi aggiuntivi per il personale ATA (art. 62 CCNL), ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL) ammontano a € (lordo stato), € 84.108,15 (lordo dipendente), come da comunicazione MIUR Direzione Generale per la politica finanziaria e il bilancio prot. N. 13439 del 11.09.2015.

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con le comunicazioni richiamate, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale, nella quale verranno applicati i parametri di distribuzione delle risorse pervenute, definiti nella presente Contrattazione.

12. Le risorse comprese nel Fondo di istituto per l'anno scolastico 2015-2016 ammontano a **€ 84.109,33** euro, lordo stato, determinate secondo le seguenti tabelle.

13.

Scuola secondaria di II grado	Organico di diritto	
Sedi di erogazione del servizio	2	
Totale Docenti	90	
Totale Personale ATA	31	
Totale addetti	121	
Intesa 07 agosto 2015		
- Sedi d'erogazione del servizio	2.498,04	4.996,16
- Addetti in organico di diritto ATA	352,17	10.917,23
- Docenti in organico di diritto	352,17/405,55	68.195,95
Totale F.I.S.		84.109,33

Il Fondo di Istituto 2015-2016 lordo dipendente, come da finanziamento ministeriale, (Nota prot. 13439 del 11/09/2015) ammonta ad **€ 63.383,07** ed è così determinato:

CCNL 23/01/2009 - Art.4	Parametri LORDO dipendente	
- Sedi di erogazione del servizio	1.882,50	3.765,00
- Addetti in organico di diritto ATA	265,38-305,61	8.227,00
- Docenti in organico di diritto	570,99	51.391,07
Totale F.I.S		63.383,07

Le economie da cedolino unico dell'a.s. 2015/2016

ammontano ad € 13.727,22 lordo dipendente € 18.216,02 lordo stato

- **Finanziamenti da contributo alunni € lordo stato previsti nel programma annuale 2016, finalizzati per progetti diversi.**

Il Fondo contrattato per l'anno scolastico 2015-2016 risulta così suddiviso:

	Lordo stato	Lordo dipendente	
Totale FIS 2015-16 a disposizione per Contrattazione	102.325,35	77.110,29	
Collaboratori DS	11.286,14	8.505,00	Allegato A
Altre funzioni di sistema (coordinatori e referenti)	26.799,03	20.195,20	Allegato A
Corsi di recupero, potenziamento e sportelli	40.805,25	30.750,00	Allegato B
Progetti extracurricolari da P.A. 2016	67.670,36	50.995,00	Allegato B
Totale Generale Indennità di Direzione	7.112,72	5.360,00	Allegato C
Funzioni aggiuntive e straordinario personale ATA	16.322,21	12.300,09	Allegato C
straordinario personale su progetti personale ATA da P.A. 2016	5.958,23	4.490,00	Allegato C
Totale FIS 2015/16 contrattato	195.401,15	147.435,74	

FUNZIONI STRUMENTALI – INCARICHI SPECIFICI – POSIZIONI ECONOMICHE

Art. 11

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

1. Le funzioni strumentali al POF sono individuate dal Collegio Docenti ai sensi dell'articolo 33 CCNL. Per il corrente a.s. le Funzioni Strumentali sono quelle di seguito riportate, con il prospetto di ripartizione per la misura dei compensi.
2. L'intesa nazionale ha determinato nuovi criteri: una quota base, una quota basata sul numero delle complessità presenti, una quota basata sulla dimensione dell'organico di diritto dei docenti.

Le funzioni strumentali sono cinque e collocate nelle seguenti aree:

- ✓ **Area della comunicazione:**
coordinamento e gestione del sito web dell'Istituto, coordinamento e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie della didattica.
- ✓ **Area della valutazione:**
valutazione degli apprendimenti, dell'Istituzione e coordinamento delle attività di recupero.
- ✓ **Area Orientamento:**
coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita, di quelle inerenti al riorientamento e di quelle relative all'alternanza scuola-lavoro dell'Istituto.
- ✓ **Area Bisogni Educativi Speciali (BES)**
raccordo tra le diverse commissioni per sviluppare e diffondere "buone prassi" per facilitare il lavoro dei docenti e promuovere il successo formativo.
- ✓ **Area educazione alla cittadinanza**
Coordinamento degli interventi e valorizzazione delle proposte disciplinari/dipartimentali che caratterizzano l'offerta formativa in riferimento ai principi fondamentali della Costituzione.

La liquidazione dei compensi terrà conto dei seguenti criteri:

- nel caso in cui la funzione sia esercitata per un periodo inferiore all'a.s. (dimissioni – assenze prolungate superiori a 30 giorni continuativi) si effettua la decurtazione proporzionale;
- nel caso in cui il docente destinatario di funzione strumentale usufruisca a qualsiasi titolo di ore a disposizione, il compenso verrà ridotto in misura corrispondente.

La somma di € 5.572,71 lordo stato (€ 4.199,48 lordo dipendente), divisa per le 5 figure individuate dal Collegio dei Docenti, sarà erogata direttamente dal MEF attraverso il "cedolino unico", previa apposita rendicontazione e verifica dell'effettivo svolgimento delle attività, dei tempi impiegati e del raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico. La liquidazione dei compensi avverrà sulla base di una relazione finale e di una valutazione positiva del suo operato ad opera del Collegio dei Docenti, circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico.

Art. 12

Posizioni economiche e Incarichi Specifici

Nel PAA devono essere analiticamente individuati i vari Incarichi Specifici e le posizioni economiche.

Il Dirigente Scolastico procede al conferimento degli Incarichi Specifici, secondo i criteri della Contrattazione Integrativa di Istituto e al conferimento di eventuali nuove posizioni economiche, secondo l'ordine della collocazione della graduatoria di merito di cui all'art. 50 del CCNL del 29/11/07, come modificata dalla sequenza contrattuale siglata il 28 maggio 2008.

La 1^a posizione economica non è cumulabile con gli Incarichi Specifici.

La 2^a posizione economica non è cumulabile con gli Incarichi Specifici e con la 1^a posizione economica.

Art. 13

Personale ATA da utilizzare negli Incarichi Specifici

1. Tutto il personale ATA può essere destinatario di Incarichi Specifici. Il Dirigente Scolastico, nel predisporre il PAA, deve indicare tutte le attività ordinarie e aggiuntive del personale ATA, ivi compresa la tipologia d'incarico specifico, tenendo presente che il CCNL all'art. 47 prevede in particolare nell'area A, l'assolvimento di compiti legati *all'assistenza alla persona, all'assistenza di base degli alunni con disabilità e al primo soccorso*.
2. Gli incarichi sono assegnati annualmente:
 - In coerenza con il POF, nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto;
 - Conferiti dal Dirigente Scolastico.L'individuazione del personale per gli Incarichi specifici è effettuata con atto motivato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, sulla scorta dei criteri del presente contratto:
 - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
 - Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
 - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
 - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
 - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).
3. Gli Incarichi Specifici saranno conferiti a domanda degli interessati. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui presentare la domanda.

L'individuazione e il numero degli Incarichi Specifici spettano al Dirigente Scolastico, nell'ambito del PAA.

Gli Incarichi Specifici assegnati potranno essere svolti sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario.

L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non deve essere ricompreso nelle attività del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Il compenso sarà decurtato in caso di assenze superiori a 15 gg.

Sarà revocata la funzione, in caso di assenze che impediscano l'assolvimento dell'incarico.

Il personale beneficiario degli incarichi può partecipare al FIS per lo svolgimento di attività estranee all'incarico.
4. Gli Incarichi Specifici devono comportare assunzione di responsabilità rispetto ai normali compiti d'Istituto.
5. L'atto con il quale viene conferito l'Incarico Specifico deve indicare:
 - il tipo di incarico;
 - le modalità di svolgimento;
 - la durata;
 - gli obiettivi da raggiungere rispetto al PAA;
 - il compenso massimo previsto, da quantificare e liquidare a seguito di rendicontazione finale.
6. Il personale al quale verranno conferiti incarichi specifici, funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico, dovrà produrre al termine dell'anno sintetica relazione scritta, dalla quale risultino la funzione svolta, la coerenza con il POF, gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze specifiche della mansione.

Art. 14

Verifica dell'attività

La verifica degli obiettivi è rimessa al DSGA quale preposto alla Direzione dei Servizi Generali Amministrativi. Il compenso sarà corrisposto previa verifica dell'attività svolta da parte del DSGA. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'interessato e a informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenze. Il DSGA quantifica le somme da corrispondere con riferimento al numero dei giorni di assenza del personale ATA durante l'anno, qualora superiori a 15 gg., riducendo, in tal caso,

percentualmente il compenso con riferimento al tasso di assenza accertato, dovuto a malattia e assenze e permessi vari. La parte decurtata sarà ripartita percentualmente tra il personale della stessa qualifica.

Art. 15
Revoca o rinuncia dell'incarico

Il mancato conseguimento degli obiettivi, connesso all'incarico svolto, può comportare la revoca e la riduzione del compenso da parte del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, previa acquisizione di informazione presso il dipendente. In tal caso il Dirigente Scolastico può conferire l'incarico ad altro dipendente, sentito il DSGA, e la parte di compenso non erogato.

È facoltà del personale interessato recedere dall'incarico, tramite comunicazione scritta.

Art. 16
Incarichi Specifici personale ATA

Gli Incarichi Specifici, di cui all'art. 47 del CCNL per ogni profilo professionale, sono destinati a riconoscere l'assunzione di particolari responsabilità nello svolgimento di alcuni compiti assegnati.

Gli Incarichi Specifici sono conferiti agli assistenti amministrativi, per i seguenti compiti: la gestione delle innovazioni tecnologiche legate al registro elettronico; l'aggiornamento del sito web; la collaborazione ai progetti di Istituto; il lavoro di coordinamento sulla gestione archivi del personale; l'inventario.

L'importo assegnato è calcolato sulla base dei parametri definiti nell'intesa MIUR-OO.SS del 7 agosto 2015, con riferimento ad ogni posto ATA (escluso il DSGA) nell'organico di diritto.

Per gli Incarichi Specifici sono contrattati, alla luce del finanziamento MIUR, € 4.401,00 lordo stato (€ 3.316,50 lordo dipendente).

Sono conferiti i seguenti Incarichi Specifici:

numero	profilo	Compenso per persona	Funzione
1	AA	1.100,00	Contatti con l'esterno; collaborazione con il D.S.; organizzazione personale ATA; sostituzione del D.S.G.A. quando assente.
1	AT	400,00	Organizzazione e gestione della strumentazione informatica; tablet e proiettori multimediali.
1	CS	616,50	Ufficio stampa, apertura e chiusura Istituto in assenza del custode.
3	CS	400,00	Servizio di supporto attività amministrative/didattiche fotocopiatrice-centralino-uscite, apertura e chiusura Istituto in assenza del custode.

Le somme indicate saranno erogate direttamente dal MEF attraverso il "cedolino unico", previa apposita rendicontazione e verifica dell'effettivo svolgimento delle attività, dei tempi impiegati e del raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico.

Art. 17
Beneficiari 1^a e 2^a posizione economica art. 2 sequenza contrattuale 25.07.2008 (ex 7 CCNL 7.12.2005)

Le mansioni attribuite ai beneficiari dell'art. 2 (ex art.7) del personale amministrativo e tecnico sono connesse a compiti di collaborazione amministrativa e tecnica, caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e precisamente:

AREA B:

1 Assistente amministrativo:

- ✓ collaborazione con docenti per lo svolgimento dei Viaggi d'Istruzione/uscite didattiche richiesta preventivi;
- ✓ contatti agenzia;
- ✓ istruttoria per liquidazione.

2 Assistenti Tecnici:

- ✓ tenuta, gestione e collaudo delle attrezzature didattiche presenti nei laboratori e aule speciali-Aula Magna;
- ✓ tenuta, gestione e manutenzione delle L.I.M. e dei Tablet in possesso, e proiettori multimediali.

AREA A:

Per i collaboratori scolastici prioritari sono i compiti connessi all'assistenza degli alunni con disabilità e al primo soccorso, in qualche caso affiancati anche da particolari funzioni, legate al miglioramento dei servizi amministrativi e alla realizzazione del POF.

Collaboratore Scolastico:

- ✓ supporto all'assistenza primo soccorso, assistenza alunni con disabilità, sostituzione centralino del Liceo Scientifico "Cremona".

È possibile, sulla base della sequenza contrattuale del personale ATA articolo 62 CCNL Scuola 2006-2009 del 25 luglio 2008, per il personale interessato accedere a nuove posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale, attraverso la frequenza, con esito favorevole, di apposito corso di formazione. I titolari delle posizioni economiche di cui all'art. 2 sequenza contrattuale 25.07.2008 (ex art. 7 CCNL 7.12.2005) non possono cumulare tale funzione con quelle previste per gli Incarichi Specifici. In caso di nuove posizioni economiche sulle aree B e A, saranno opportunamente riviste le funzioni legate agli Incarichi Specifici e la loro attribuzione nominativa.

Art. 18

Centro Scolastico Sportivo

Per le attività di avviamento alla pratica sportiva è prevista la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. I docenti di Scienze Motorie che presenteranno il progetto relativo disporranno di risorse specifiche pari a lordo stato **€ 4.3344,78** (**€ 3.274,14** lordo dipendente), come da calcolo effettuato sulla base dei parametri dell'Intesa del 07.08.2015 e ancora comunicati ufficialmente dal MIUR.

L'erogazione della somma prevista per il 2015-16 avverrà dopo l'approvazione del progetto, che è stato presentato attraverso la procedura prevista sul sito www.campionatistudenteschi.it.

Art. 19

Compensi per altre attività e retribuzione del personale estraneo alla scuola

Compensi per altre attività e retribuzione del personale estraneo alla scuola. La misura dei compensi da corrispondere a soggetti non dipendenti della scuola, per prestazioni di collaborazione occasionale, non potrà essere inferiore a quella prevista per le prestazioni straordinarie stabilite dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro o integrativi del Comparto Scuola.

Art.20

Distribuzione del MOF

Il seguente prospetto riporta il dettaglio delle voci, al fine di assicurare la necessaria compatibilità finanziaria con le somme erogate a seguito della nota prot. MIUR 13439 del 11/09/2015 (assegnazione periodo settembre-dicembre 2015 del FIS per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 -Funzioni Strumentali-, 62 -Incarichi Specifici per il personale ATA-, 30 -ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e la loro distribuzione in rapporto al finanziamento erogato, pari a

- € **99.457,83** (lordo stato), ovvero € **74.949,38** (lordo dipendente), quota assegnata relativa alle attività complementari di Scienze Motorie (determinata secondo i parametri dell'Intesa del 7 agosto 2015) pari a
 - € **4.344,78** (lordo stato), ovvero € **3.274,14** (lordo dipendente), quota economie FIS al 31/08/2015 pari a
 - € **18.216,02** (lordo stato) ovvero € **13.727,22** lordo dipendente quota di finanziamento derivante dal contributo delle famiglie P.A. 2016 pari a
 - € **74.139,49** (lordo stato). Ovvero € **55.870,00** lordo dipendente
 - **Totale generale** pari a € **196.158,12** (lordo stato). Ovvero € **147.820,74** lordo dipendente

Voci Nota	Lordo stato	Lordo dipendente
Fondo d'Istituto	43.304,08	32.633,07
Corsi di recupero	40.805,25	30.750,00
Funzioni Strumentali	5.572,71	4.199,48
Incarichi Specifici	4.401,00	3.316,50
Ore eccedenti	5.374,79	4.050,33
Totale	99.457,83	74.949,38
Attività sportiva	18.344,78	3.274,14
Economie FIS 31/08/215	18.216,02	13.727,22
Famiglie	74.139,49	55.870,00
Totale	196.158,12	147.820,74

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con le comunicazioni richiamate, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Art. 21

Procedura e tempistica

1. La gestione di quanto previsto dai precedenti articoli avrà luogo, salvo giustificate situazioni, con le seguenti procedure e scadenze temporali:

- a. secondo quanto esplicitato nel precedente art. 1, si perviene entro il mese di settembre-ottobre alla definizione del Piano delle Attività dei docenti;
- b. entro le stesse data, il Dirigente Scolastico convoca le riunioni di servizio del personale ATA;
- c. entro il mese di ottobre, il Dirigente Scolastico predispone il piano delle attività del personale ATA;
- d. entro il mese di novembre, il Dirigente Scolastico incarica delle attività previste nel Piano Annuale il personale individuato, mediante lettera che indichi prestazioni e compensi;
- e. entro il mese di agosto dell'a.s. si procede alla liquidazione di tutte le attività svolte, sulla base delle relazioni e documentazioni prodotte dal personale docente e ATA e delle dichiarazioni del DSGA sulle attività svolte dal personale ATA. Il Dirigente Scolastico, successivamente, entro il mese di settembre elabora e rende pubblico un prospetto a consuntivo delle attività retribuite.

Art. 22

Verifica di fattibilità del piano retributivo

Le parti contraenti concordano di procedere a metà anno a una verifica del piano di fattibilità economica previsto nella presente Contrattazione, nel caso in cui si rendessero opportuni adeguati correttivi.

Art. 23
Trasparenza

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione a consuntivo del Fondo dell'Istituzione Scolastica, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, nella sezione Albo.
2. Copia dei prospetti sarà consegnata alle RSU, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.
3. Copia del Contratto di Istituto sarà affissa pubblicata sul sito web dell'Istituto, nella sezione Albo.

Art. 24
Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente Contratto Integrativo, si conviene di limitare a 10 giorni dalla richiesta scritta, inviata all'altra, dalla parte interessata, il termine entro il quale incontrarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La procedura deve concludersi, come previsto dall'art. 2 comma 1 del CCNL, entro 30 giorni dalla data della richiesta. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del Contratto Integrativo. Sarà cura del Dirigente rendere noto, con una specifica comunicazione interna, l'accordo e il conseguente mutamento del testo contrattuale.

Art. 25
Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente legislazione e negoziazione contrattuale collettiva e integrativa del Comparto Scuola.

ALLEGATO A: ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

Voce	n° ore	Compenso orario	Lordo dipendente
1 Collaboratore DS/vicepreside	146	17,50	2.555,00
5 Collaboratori DS	340	17,50	5.950,00
Coordinamento classi	549	17,50	9.607,50
Coordinamento segretari	228	17,50	3.990,00
Tutor neo immessi	47	17,50	822,50
Responsabile Dipartimenti disciplinari	84	17,50	1470,00
Commissione Orario	130	17,50	2.275,00
Commissione formazione classi	80	17,50	1.400,00
Commissione sicurezza	10	17,50	175,00
Commissione INVALSI	26	17,50	455,00
TOTALE	1640	17,50	28.700,00

ALLEGATO B: ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA E POTENZIAMENTO

voce	Ore org.	Compenso orario	Costo totale	Ore docenza	Compenso orario	Costo totale
Orientamento: entrata-uscita-itinere	185	17,50	3.237,50			
Alternanza scuola-lavoro	865	17,50	15.137,50			
Summer School Liceo	20	17,50	700,00			
Riorientamento	57	17,50	997,50			
Promozione salute	70	17,50	1.225,00			
Educazione alla cittadinanza e progetti studenti	57	17,50	997,50			
Volontariato	45	17,50	787,50			
Educazione ambientale - orto	60	17,50	1.050,00			
Nuove tecnologie PON	150	17,50	2.625,00			
L2 Stranieri	130	17,50	4.550,00			
Studenti con disabilità - BES	50	17,50	875,00			
Allenamenti DSA	25	17,50	437,50			
Recupero studenti	50	17,50	875,00			
Assistenza allo studio	200	17,50	3.500,00			
Valutazione sostegno allo studio	100	17,50	1.750,00			
Potenziamento 1^ 2^ 3^ Liceo (assistenti Madrelingua)	50	17,50	875,00			
Certificazioni lingue(potenziamento pers. Doc.-FIRST-BEC -ADVANCED)	30	17,50	525,00			
ECDL corsi	30	17,50	525,00	82	35,00	2.870,00
ECDLesami	12	17,50	210,00	48	35,00	1.680,00
Teatro	240	17,50	4.200,00			
Cultura	20	17,50	350,00			
Gare - test universitari	20			20	35,00	700,00
Viaggi	20	17,50	350,00			
Stage Lingue	20	17,50	350,00			
Totale			46.130,00			5.250,00
Totale generale			51.380,00			

CORSI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

FIS a disposizione 2015/16

	n° ore	Compenso orario	Spesa complessiva	Fonte di finanziamento
Corsi di recupero estivi	370	50,00	18.500,00	MIUR
Corsi di potenziamento <i>in itinere</i>	180	35,00	6.300,00	
Sportelli	170	35,00	5.950,00	
Spesa complessiva	720		30.750,00	

ALLEGATO C: A.T.A. 2015/2016

INDENNITÀ DSGA		5.356,00	
	n° ore	Compenso orario	Lordo dipendente
INCARICHI AGGIUNTIVI			
Assistenti amministrativi		Importo orario	Forfettario
Collaborazione per sito web, dematerializzazione, segreteria digitale		14,50	1.000,00
Inventario, archivio magazzino		14,50	1.000,00
Archivio Liceo procedure nuove per docenti		14,50	500,00
Coordinamento personale docente e ATA nuove procedure		14,50	750,00
Coordinamento progetti e procedura sanzioni		14,50	350,00
Progetti Istituto	100	14,50	1.450,00
Assistenti tecnici			
Supporto piccola manutenzione		14,50	500,00
Progetti Istituto	50	14,50	725,00
Collaboratori scolastici			
½ funzione magazzino Liceo		12,50	200,00
½ funzione magazzino ITE		12,50	200,00
Esposizione sacchi		12,50	500,00
Progetti Istituto	154,40	12,50	1930,09
		totale	9.105,09
STRAORDINARIO			
Assistenti tecnici	80	14,50	1.160,00
Assistenti amministrativi	200	14,50	2.900,00
Collaboratori scolastici	290	12,50	3.625,00
TOTALE ATTIVITÀ ATA FIS	570		
Totale finanziamenti da famiglie	170	14,50	2.465,00
Totale finanziamenti da famiglie	170	12,50	2.150,09
TOTALE ATTIVITÀ ATA COMPLESSIVO			9.105,09

Proposta 2015/2016

**ALLEGATO D
 FUNZIONI STRUMENTALI ART. 33 CCNL 2015-2015**

	lordo dipendente	%
ASSEGNAZIONE N° 5 FS		
▪ Area della comunicazione:		
coordinamento e gestione del sito web dell'Istituto; coordinamento e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie della didattica.	839,89	20%

<p>▪ Area della valutazione:</p> <p>valutazione degli apprendimenti, dell'Istituzione e coordinamento del recupero.</p>	839,89	20%
<p>▪ Area Orientamento:</p> <p>Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita, di quelle inerenti al riorientamento e dell'alternanza scuola-lavoro dell'Istituto.</p>	839,89	20%
<p>▪ Area Bisogni Educativi Speciali (BES)</p> <p>Raccordo tra le diverse commissioni per sviluppare e diffondere "buone prassi" per facilitare il lavoro dei docenti e promuovere il successo formativo.</p>	839,89	20%
<p>▪ Area educazione alla cittadinanza</p> <p>Coordinamento degli interventi e valorizzare le proposte disciplinari e dipartimentali che caratterizzano l'offerta formativa in riferimento ai principi fondamentali della Costituzione.</p>	839,89	20%

ALLEGATO E: INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Numero	Profilo	Compenso per persona	Funzione
1	AA	1.000,00	Contatti con l'esterno; collaborazione con il D.S.; organizzazione personale ATA; sostituzione del D.S.G.A. quando assente.
1	AT	500,00	Organizzazione e gestione della strumentazione informatica; tablet e proiettori multimediali.
1	CS	616,50	Ufficio stampa, apertura e chiusura Istituto in assenza del custode.
3	CS	400,00	Servizio di supporto attività amministrative/didattiche fotocopiatrice-centralino-uscite, apertura e chiusura Istituto in assenza del custode.
<i>totale</i>		3.316,50	

Letto e sottoscritto in data 21 gennaio 2016

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
 Bruna Baggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 art. 3 co. 2 D.Lgs n. 39/1993

PARTE SINDACALE

OOSS:

CISL : Pietro Paolo Sestito _____

CGIL : Nunzia Rettore _____

UIL : Roberto Barone _____